

# UNIONE PROVINCIALE ISTITUZIONI PER L'ASSISTENZA- U.P.I.P.A. SC

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SIGHELE SCIPIO, 7 TRENTO TN
Codice Fiscale	01671390225
Numero Rea	TN 168709
P.I.	01671390225
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A158101

## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	21.621	22.544
II - Immobilizzazioni materiali	28.364	34.443
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.934	6.934
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>56.919</b>	<b>63.921</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	3.453	3.788
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.097.503	791.607
<b>Totale crediti</b>	<b>1.097.503</b>	<b>791.607</b>
IV - Disponibilità liquide	224.689	339.194
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.325.645</b>	<b>1.134.589</b>
D) Ratei e risconti	10.705	8.392
<b>Totale attivo</b>	<b>1.393.269</b>	<b>1.206.902</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>		
IV - Riserva legale	140.160	124.481
V - Riserve statutarie	231.843	196.825
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(86.909)	(86.909)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(22.094)	52.266
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>319.907</b>	<b>343.570</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	330.385	282.959
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	735.371	561.182
<b>Totale debiti</b>	<b>735.371</b>	<b>561.182</b>
E) Ratei e risconti	7.606	19.191
<b>Totale passivo</b>	<b>1.393.269</b>	<b>1.206.902</b>

## Conto economico

**31-12-2022 31-12-2021**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.273.292	1.230.436
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	381.089	336.168
altri	6.151	2.817
Totale altri ricavi e proventi	387.240	338.985
Totale valore della produzione	1.660.532	1.569.421
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.353	13.403
7) per servizi	632.808	516.530
8) per godimento di beni di terzi	77.220	66.735
9) per il personale		
a) salari e stipendi	639.014	613.516
b) oneri sociali	189.543	184.370
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	75.891	56.490
c) trattamento di fine rapporto	71.109	51.984
e) altri costi	4.782	4.506
Totale costi per il personale	904.448	854.376
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.795	17.211
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.041	8.116
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.754	9.095
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	1.950
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.795	19.161
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	335	68
14) oneri diversi di gestione	39.457	32.324
Totale costi della produzione	1.681.416	1.502.597
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(20.884)	66.824
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	4
Totale proventi diversi dai precedenti	4	4
Totale altri proventi finanziari	4	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3	4
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(20.881)	66.828
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.213	14.562
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.213	14.562
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(22.094)	52.266

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

### **Informativa sull'andamento aziendale**

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia una perdita di esercizio di euro 22.094

L'esercizio di riferimento è stato caratterizzato dai seguenti elementi.

### **Formazione, ricerca e sviluppo**

L'attività formativa realizzata nel corso del 2022 è stata attivata sulla base del piano triennale per le attività e la formazione 2022 - 2024, approvato dall'assemblea dei Soci nel dicembre 2021.

Nel 2022 l'attività formativa è ripresa ai livelli pre-pandemia. Il totale delle iniziative realizzate è cresciuto del 21% rispetto al 2019, in particolare le edizioni realizzate in modalità FAD (da 2 a quasi 100).

L'inserimento massiccio della FAD (sincrona e asincrona) ha richiesto nuove competenze specifiche ai progettisti di Upipa, riscontrato nei partecipanti buona soddisfazione, soprattutto per le conoscenze acquisite, nonostante la piattaforma (Elle3) sia molto poco user friendly, tanto che nel corso del 2022 si è dovuta temporaneamente trasferire la gestione della FAD asincrona su altra piattaforma a base Moodle.

Gli indicatori di qualità percepita risultano in crescita, in particolare la soddisfazione dei partecipanti e la trasferibilità percepita.

Dai dati emerge che una parte significativa delle risorse sono state ancora assorbite per la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (29,9%), ritenuta dai soci un adempimento importante: il 2022 conferma un trend che si sta consolidando negli anni, a causa del turn over di personale e della necessaria maggiore formazione per neoassunti. Nonostante questo, è stata dedicata una crescente attenzione alle aree più specifiche dell'aggiornamento delle competenze dei professionisti. La seconda area maggiormente utilizzata infatti è quella clinico assistenziale - aggiornamenti nelle discipline specialistiche di competenza (8,9%), che dimostra la ripresa della formazione per garantire la qualità e la professionalità della cura. Essa si somma al 6,1% di attività sull'integrazione interprofessionale e dei servizi di continuità assistenziale, in ottemperanza della delibera PAT n. 2289 del 23 dicembre 2021 - piano per la formazione integrata sociosanitaria, per un totale del 15% di attività formative specificamente dedicate a temi professionalizzanti di sistema (dati riportati in dettaglio in seguito). Di seguito si riportano le attività realizzate.

Nel 2022, U.P.I.P.A. ha realizzato i seguenti differenti corsi formativi:

corsi residenziali	n. 110
corsi di formazione sul campo	n. 18
corsi di formazione a distanza	n. 15
corsi non accreditati ECM	n. 145
Totale corsi	n. 288

Le 288 iniziative formative sopra riportate hanno dato vita a 622 edizioni, così suddivise (i dati si riferiscono alla situazione al 31.12.2021 e comprendono anche i corsi già avviati a quella data e con termine nei primi mesi del 2023):

- n. 477 edizioni di corsi accreditati ECM: 393 di formazione residenziale, 27 di formazione sul campo e 57 di FAD;
- n. 145 edizioni di corsi di formazione residenziale non accreditati (127 gestite direttamente da Upipa, 18 da responsabili formazione degli enti soci). I suddetti corsi sono stati finanziati nel seguente modo:
  - n. 356 edizioni sulla legge regionale 7/2005;
  - n. 103 edizioni realizzate nell'ambito dei servizi in convenzione;
  - n. 28 edizioni accreditate e/o gestite per Soci U.P.I.P.A. che non dispongono di una convenzione per il responsabile formazione;
  - n. 18 edizioni non accreditate gestite direttamente da Soci U.P.I.P.A. sul portale ECM Trento;
  - n. 66 edizioni collegate alla convenzione RSPP;
  - n. 32 edizioni collegate alla convenzione DPO;
  - n. 19 edizioni finanziate dal committente (enti terzo rispetto al sistema della A.P.S.P. - R.S.A. Socie di U.P.I.P.A.).

Ogni anno, entro il 28 febbraio, al fine del mantenimento dell'accreditamento come provider ECM, il servizio formazione U.P.I.P.A. trasmette alla PAT un piano formativo con l'indicazione dettagliata dei macro-argomenti che saranno oggetto di progettazione formativa durante l'anno. Nel 2022 il piano di U.P.I.P.A. prevedeva:

n. argomenti inseriti in piano	60
n. argomenti con attività formative correlate	59
Percentuale realizzato/pianificato	98,33%

Gli argomenti sono collegati a specifiche aree tematiche (che sono predeterminate e uguali per tutti i provider provinciali); quelle maggiormente utilizzate da U.P.I.P.A. nel 2022 sono le seguenti:

Macroarea	Percentuale di utilizzo
1° Sicurezza nei luoghi di lavoro	29,9%
2° Clinico-assistenziale-assistenza aggiornamento nelle discipline specialistiche di competenza	8,93%
3° Organizzazione e gestione delle risorse umane	8,59%
4° Giuridico-amministrativa	8,25%
5° Integrazione interprofessionale e dei servizi e continuità socio-sanitaria	6,19%

La durata media della singola iniziativa formativa si conferma anche nel 2022 più breve rispetto alla tradizionale formazione d'aula pre pandemia da Covid 19 assestandosi su una durata media pari a 5,5 ore (corsi in aula residenziale hanno una durata più lunga a fronte dei corsi in FAD, sia sincrona che asincrona, decisamente più breve).

Oltre all'attività ordinaria il servizio formazione ha portato avanti anche nel 2022, alcune importanti attività di sistema, come di seguito illustrate.

### 1. Progetto "INDICARE salute"

Progetto finalizzato al monitoraggio, attraverso una serie di indicatori clinici, della performance (in termini di salute) dell'attività di R.S.A. oltre che fornire competenze metodologiche per la costruzione di ulteriori indicatori complementari interni ai singoli enti. Il progetto prevede inoltre l'integrazione dei differenti debiti informativi delle APSP - RSA in modo tale da ottimizzare la raccolta dati e la produzione di report. Finalità ultima è il miglioramento continuo sulla base della lettura tempestiva delle informazioni, l'applicazione di percorsi di buona pratica clinica ed il confronto con le buone prassi di sistema, anche in stretto collegamento con il progetto Minerva. Il progetto nel 2022 ha completato la costruzione del processo di buona pratica clinica per la gestione della malnutrizione in RSA. Parallelamente si è proceduto a creare le condizioni tecniche e metodologiche per l'integrazione dei dati e degli indicatori con la piattaforma Minerva, attraverso l'azione di specifici gruppi di lavoro.

### 2. Progetto "Prevenzione, sorveglianza e controllo sulle infezioni correlate all'assistenza e contrasto all'antimicrobico resistenza nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)"

Le infezioni correlate all'assistenza (ICA) e la resistenza agli antibiotici sono stati identificate dallo European Center for Disease prevention and Control (ECDC) come problemi che rappresentano un pericolo significativo per la salute pubblica e

che richiedono interventi specifici. Anche all'interno delle RSA le infezioni hanno un impatto clinico ed economico rilevante, pertanto si è avviata tale progettualità. Il progetto assumerà uno sviluppo centrale nel prossimo triennio, anche alla luce della recente esperienza di contrasto al Covid19.

Oltre alla promozione di specifici corsi di formazione sia in presenza che a distanza, si è costituito un gruppo di miglioramento per l'analisi e la revisione delle procedure attualmente in essere in RSA in tema di infezioni, per renderle maggiormente adeguate al contesto sociosanitario. Sono state riviste 3 procedure.

### **3. Progetto "Benessere e riduzione dello stress" e "Prevenzione Agiti violenti"**

In conclusione del progetto "Valutazione stress lavoro correlato in tempi di coronavirus: una proposta di sistema rivolta alle RSA trentine", attivato negli anni 2020 e 2021 e per il quale sono stati raccolti dati riferiti ad oltre 1300 lavoratori degli enti soci, è stato realizzato un rapporto di sistema presentato in un seminario a marzo 2022. A seguito dello stesso sono state promosse delle iniziative volte a promuovere il benessere lavorativo dei professionisti e dei gruppi di lavoro, attraverso corsi di formazione per la gestione dello stress, della fatica fisica e psichica insita nella relazione di cura, per la prevenzione del mobbing e per il benessere psicofisico degli operatori. In collegamento con il piano provinciale prevenzione 2021 - 2025, in collaborazione con il servizio prevenzione di APSS, è stato attivato un gruppo di lavoro interprofessionale che ha promosso la realizzazione di un'indagine presso i lavoratori di 5 RSA per la prevenzione degli agiti violenti nei confronti degli operatori sanitari che lavorano in RSA.

### **4. Progetto "RSA nodo della rete cure palliative"**

In applicazione di quanto previsto dalle direttive per le RSA punto 10 - "RSA NODO DELLA RETE DI CURE PALLIATIVE", il progetto ha l'obiettivo di abilitare i professionisti dell'équipe di RSA a gestire la complessità della presa in carico della persona bisognosa di cure palliative, rendendo almeno parzialmente autonome le RSA nella individuazione e presa in carico dei pazienti con bisogno di cure palliative e quelli in fine vita, identificando altresì le situazioni nelle quali è necessaria ed opportuna la consulenza del palliativista.

Nel 2022 sono state realizzate altre 3 edizioni del corso per le équipe di RSA "Presa in carico della persona bisognosa di cure palliative: governo clinico e raccomandazioni per gestire la complessità" raggiungendo con la formazione 28 équipe di RSA. Grazie ad un percorso di formazione sul campo, è stata costruita la procedura di sistema denominata "PRESA IN CARICO DELLA PERSONA IN RSA CON BISOGNI DI CURE PALLIATIVE: DALL'IDENTIFICAZIONE DEL BISOGNO ALLO STATO DI FINE VITA".

### **5. Formazione dei Lavoratori Socialmente Utili**

In applicazione delle disposizioni sulla formazione in ingresso dei lavoratori socialmente utili (LSU), permangono nelle azioni formative di Upipa la programmazione di "Avvicinarsi... Percorso di formazione per l'inserimento in RSA", si tratta di un percorso misto di formazione sul campo con supervisione e di formazione d'aula con oggetto i servizi socio-assistenziali in Trentino, la demenza, la comunicazione con il residente e la sicurezza nell'ambiente di lavoro, attraverso formazione teorica e affiancamento in RSA, per favorire l'inserimento lavorativo di persone inserite nelle liste dei lavori socialmente utili della PAT. Nel 2022 sono stati formati ed inseriti 11 persone in 7 differenti RSA.

### **6. Formazione in ingresso del personale ausiliario a tempo determinato a supporto dell'assistenza**

In presenza del sempre maggiore ricorso al contributo di personale ausiliario a tempo determinato a supporto dell'assistenza per sostituzioni di personale assente, in particolare nel periodo estivo, nella difficoltà di reperire personale già formato per assunzioni a tempo determinato, con il 2022 è stata introdotta, in via sperimentale, in collaborazione con la scuola OSS dell'Opera Barelli, una formazione di 60 ore finalizzata a garantire la formazione in ingresso di tali persone orientandole al contempo verso l'investimento in un percorso formativo più completo come OSS. Sono state organizzate 3 edizioni del percorso per un totale di 45 aspiranti all'assunzione in RSA. Tutta l'attività è stata autogestita da Upipa con il contributo diretto dell'Agenzia del Lavoro ai partecipanti per la frequenza.

#### **Piano per la formazione integrata sociosanitaria - area anziani**

In ottemperanza della delibera PAT n. 2289 del 23 dicembre 2021 - piano per la formazione integrata sociosanitaria - area anziani, Upipa nel corso del 2022 ha realizzato i percorsi formativi riportati di seguito. I 590 fruitori delle iniziative formative sono stati operatori sanitari, sociosanitari e sociali, impegnati nella cura e nell'assistenza all'anziano in servizi domiciliari, semi-residenziali e residenziali di APSS, dei Servizi Sociali delle Comunità di Valle, delle RSA e delle cooperative sociali.

I percorsi formativi sono stati realizzati in 2 aree: "Comunicazione e relazione" e "Cura".

Per l'area "Comunicazione e relazione" sono stati sviluppati i seguenti argomenti con relativi corsi:

1. argomento "La relazione nel percorso di cura con l'anziano e la famiglia/caregiver. Attenzione alla multiculturalità nell'assistenza all'anziano" per cui è stato realizzato il corso "La relazione di cura con l'anziano e la famiglia: una ricchezza e una sfida" in 2 edizioni che hanno coinvolto 40 partecipanti;

2. per l'argomento "Accompagnamento al fine vita, come supportare il malato ed i suoi caregivers" per cui sono stati realizzati i seguenti corsi:

- corso "La morte e il morire nella società di oggi: riflessi e vissuti sull'esperienza personale e professionale" in 4 edizioni che hanno coinvolto 100 partecipanti;

- corso "Accogliere le proprie e altrui emozioni per stare serenamente nella relazione di accompagnamento" in 5 edizioni che hanno coinvolto 122 partecipanti;
- corso "La rilevazione e la segnalazione dei principali sintomi della persona anziana bisognosa di cure palliative" in 2 edizioni che hanno coinvolto 53 partecipanti

Per l'area "Cura sono stati sviluppati i seguenti 3 argomenti con relativi corsi:

1. argomento "La gestione delle principali patologie geriatriche del paziente anziano" per cui è stato realizzato il corso "La sostituzione della gastrostomia endoscopica percutanea (peg) nelle strutture residenziali" in 3 edizioni che hanno coinvolto 62 partecipanti;
2. argomento "L'abuso sugli anziani" per cui è stato realizzato il corso "Anziani a rischio maltrattamento: sensibilizzazione sul fenomeno, fattori protettivi e preventivi" in una edizione che ha coinvolto 90 partecipanti;
3. argomento "L'alimentazione nell'anziano" per cui è stato realizzato il corso "Alimentazione e nutrizione della persona anziana: il contributo della clinica al miglioramento della qualità della vita" in una edizione che ha coinvolto 123 partecipanti.

La delibera sopra richiamata prevedeva, per il biennio di riferimento (2022 - 2023), che "UPIPA per le spese a proprio carico, stimate in Euro 45.000, attingerà alle risorse messe a disposizione dalla Regione e destinate alle iniziative formative", per un importo medio obiettivo di circa 22.500 euro l'anno, mentre già nel 2022 l'investimento da parte di Upipa ha superato i 30.000 euro.

### **Progetto Qualità e Benessere**

Il progetto Qualità e Benessere nel corso del 2022 ha potuto riprendere l'attività di confronto e scambio a livelli pre-pandemia grazie all'introduzione di un modello di transizione denominato "ReStart 2022", ideato appositamente per supportare le strutture nella ripresa delle attività di autovalutazione sui valori del modello Q&B ricercando le evidenze, non su tutti i dodici fattori, ma su 4 ritenuti dalle strutture stesse per la ripresa dopo la fase pandemica. Le visite che si sono realizzate sono state 45 (di cui 22 in R.S.A. trentine aderenti), altri 4 enti hanno aderito come partner e, pur non ricevendo la visita, hanno potuto partecipare alle attività formative realizzate e coordinate da Qualità e Benessere srl (Qu.Be. srl), la società mista costituita per la valorizzazione e gestione del modello, cui è stata ceduta da parte di U.P.I.P.A. la proprietà del marchio. U.P.I.P.A. fornisce a Qu.Be. srl le prestazioni di valutazione e accompagnamento degli enti, organizzazione dei convegni e sviluppo del modello svolte direttamente da parte del proprio personale per la realizzazione delle attività della società e ne acquista le consulenze per eseguire le attività di propria competenza a cui non riesce a far fronte con il proprio personale interno. Dal canto suo Qu. Be. srl. provvede a fatturare direttamente ai Soci di U.P.I.P.A. i propri servizi secondo le modalità agevolate previste nei patti parasociali.

### **Rappresentanza negoziale**

U.P.I.P.A. in quanto organizzazione rappresentativa delle A.P.S.P. ai sensi dell'art. 36 L.R. 7/2005, esercita la funzione di rappresentanza negoziale della parte datoriale pubblica per le medesime, anche avvalendosi dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale. Nel corso del 2022 la contrattazione collettiva è proseguita riunificando all'interno della definizione dei rinnovi contrattuali del comparto autonomie locali area non dirigenziale e della dirigenza alcune delle questioni su cui erano state avviate contrattazioni separate nel corso del 2021. Al termine del 2022 la maggior parte delle trattative sono state completate, almeno con la firma dell'ipotesi tecnica, anche se alcune questioni risultano ancora aperte, sia per la complessità e la conflittualità potenziale dei temi in discussione, sia per la carenza di risorse economiche a supporto della contrattazione (la Provincia ha stanziato le risorse necessarie al rinnovo del contratto 2019 - 2021, arretrati e progressioni comprese, e le risorse aggiuntive per il miglioramento del trattamento economico degli infermieri e degli OSS del settore delle APSP, ma non ha ancora stanziato quelle per la revisione dell'ordinamento professionale e quelle per il rinnovo del contratto 2022 - 2024, per il quale è finanziata attualmente la sola indennità di vacanza contrattuale con decorrenza aprile 2022). Si riportano qui di seguito gli accordi contrattuali sottoscritti nel corso del 2022 (almeno in via tecnica se non definitiva) ed i temi in essi assorbiti, nonché i tavoli di contrattazione attualmente attivi presso Apran, a cui U. P.I.P.A. partecipa in rappresentanza degli enti soci. Si evidenzia che U.P.I.P.A., anche nel corso del 2022, ha proseguito a supportare i Soci nelle attività di contrattazione decentrata relativa agli accordi F.O.R.E.G. per il 2022 (premio di competenza contrattuale 2021) sottoscritti nel corso della primavera per 14 enti soci, e sta collabando nella definizione, di concerto con la Provincia, dell'accordo per la distribuzione del bonus Covid terza fase al personale delle A.P.S.P. La cooperativa ha inoltre mantenuto relazioni sindacali per gestire eventuali contenziosi emergenti nell'applicazione degli istituti contrattuali vigenti, in particolare nel caso in cui si trattasse di contenziosi con riflessi di sistema, anche supportando direttamente i singoli soci, a loro richiesta, nella gestione dei contenziosi medesimi.

I tavoli di contrattazione conclusi o avviati nel 2022 a livello di Apran sono i seguenti.

- Accordo integrativo del Contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018 per il personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del Comparto Autonomie locali (sottoscritto in via definitiva in data 02.02.2022).
- Accordo per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale, relativamente al triennio contrattuale 2022/2024, nei confronti del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale (sottoscritto in via definitiva in data 31 maggio 2022).
- Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro 2019/2021 per il personale del Comparto Autonomie locali - area non dirigenziale (sottoscritto in via definitiva in data 19.08.2022), che ha assorbito l'accordo sulla destinazione delle

risorse finanziarie aggiuntive per migliorare la retribuzione del personale appartenente alla qualifica di infermiere e OSS della A.P.S.P..

- Accordo per la disciplina del lavoro agile per il personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale (sottoscritto in via definitiva in data 21 settembre 2022).
- Accordo per la parte economica del triennio contrattuale 2019/2021 del personale del Comparto Autonomie locali - area non dirigenziale. Corresponsione degli arretrati per gli anni 2020 e 2021 e procedure di progressione orizzontale (sottoscritto in via tecnica in data 03.11.2022 ed in via definitiva in data 13.02.2023), che ha assorbito l'accordo per la definizione della coda contrattuale ex art. 32 dell'accordo di settore 2016 - 2018 del settore delle APSP.
- Accordo per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale, relativamente al triennio 2022/2024, per il personale del Comparto Autonomie locali - area della dirigenza e dei segretari comunali (sottoscritto in via definitiva in data 30.12.2022).
- Accordo stralcio - parte economica - per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2019/2021 per il personale dell'area della dirigenza e dei segretari comunali del Comparto Autonomie locali (sottoscritto in via tecnica in data 30.12.2022 ed in via definitiva in data 13.03.2023).
- Accordo di settore delle APSP, area della Dirigenza, ancora in fase di contrattazione.
- Accordo di comparto riguardante il riconoscimento di retribuzioni incentivanti al personale coinvolto nelle procedure per la realizzazione di lavori, acquisizione di servizi e forniture e relative gare di appalto ai sensi degli articoli 47bis della L.P. n. 7 /1997 e 5bis della L.P. n. 2/2016, ancora in fase di contrattazione.
- Tavolo tecnico per la revisione dell'Ordinamento professionale del contratto collettivo provinciale di lavoro autonomie locali area non dirigenziale, ancora in fase di contrattazione.

Tale attività di rappresentanza negoziale è stata gestita dalla direzione di U.P.I.P.A. con il supporto giuridico dello sportello unico di informazione e consulenza ed il supporto statistico del servizio informatico e statistico di U.P.I.P.A., tutti gli accordi ed i contratti sottoscritti sono stati finanziati ai soci attraverso il rimborso degli oneri contrattuali da loro sostenuti, a seguito delle stime e delle ripartizioni dei finanziamenti fatte da Upipa in sede di contrattazione.

### **Attività dello Sportello Unico di Informazione e Consulenza**

Al 31 dicembre 2022, lo Sportello Unico di Informazione e Consulenza ha ricevuto ed evaso n. 1278 quesiti (non considerando la materia della privacy trattata nel paragrafo sul servizio DPO), di cui 266 protocollati (nel 2021 sono stati 388) tutti formulati dagli Enti soci. Una consistente parte di attività viene svolta attraverso la redazione di documenti specifici, la partecipazione a Consigli di Amministrazione o altri incontri istituzionali in supporto alle amministrazioni richiedenti.

Le principali materie trattate sono: personale (70%), fiscale (4%), contratti (1%), anticorruzione e trasparenza (6%), A.P.S.P. e R.S.A. (11%), partecipazioni (1%) oltre ad altre residuali. I fruitori sono stati 45 Soci su 46 (nel 2021 erano stati 45 Soci su 46), con punte massime sino a 103 quesiti per singolo Socio (comprensivi dei quesiti privacy di cui al paragrafo successivo); un solo Socio non ha proposto quesiti (media 2022: 28,4 quesiti/Soci proponenti; media 2021: 27,2 quesiti/Soci proponenti; media 2020: 26,9 quesiti/Soci proponenti; media 2019: 18,3 quesiti/Soci proponenti; media 2018: 11,5 quesiti/Soci proponenti; media 2017: 5,1 quesiti/Soci proponenti; media 2016: 6,93 quesiti/Soci proponenti; media 2015: 6,44 quesiti/Soci proponenti; media 2014: 5,40 quesiti/Soci; media 2013: 8,74 quesiti/Soci proponenti. Dal 2018 la media è comprensiva anche dei quesiti privacy di cui al prossimo paragrafo).

Sono state inoltre redatte 46 circolari (nel 2021 erano state 51) d'iniziativa diretta dello sportello e filtrate ed inoltrate ai Soci altre 11 circolari (nel 2021 erano state 6) provenienti dallo studio di consulenza contabile Ghidoni.

### **Attività del Servizio Statistico ed Informatico**

Il servizio gestisce le rilevazioni istituzionali relative alla rendicontazione delle iscrizioni a Sanifonds e degli oneri contrattuali per il rimborso ai Soci da parte della PAT e nel corso del 2022 è stato impegnato per la realizzazione delle seguenti rilevazioni:

- stato dei contagi negli enti;
- situazione vaccinale degli ospiti;
- disponibilità di Infermieri, OSS o altro personale assistenziale;
- gare appalto;
- ordini vaccini per terze, quarte e quinte dosi;
- bonus Covid III fase;
- interesse all'installazione dell'impianto fotovoltaico;
- ristori Covid RSA 2022;
- consistenza del personale al 31-12-2021;
- benessere e stress lavoro correlato;
- agiti violenti.

Come già per l'anno 2020 il progetto Smart Point, che era curato dal codesto servizio, è stato sospeso a causa della pandemia per non sovraccaricare gli enti di adempimenti amministrativi non indispensabili.

Tale servizio sta svolgendo anche un importante ruolo attivo nello sviluppo di funzionalità informatiche interne per il monitoraggio e rendicontazione delle ore lavorate dai dipendenti tramite un sistema di timbratura, per la standardizzazione dei preventivi per i corsi di formazione e per l'analisi dei flussi di comunicazione intraaziendali ed extraaziendali. Infine, il servizio sviluppa e migliora costantemente gli strumenti statistici utilizzati per arricchire la qualità delle analisi.

## **Servizi consortili**

### **Servizio consortile di Data Protection Officer (D.P.O.)**

Nel corso del 2022 è seguito il lavoro del servizio integrativo D.P.O. che fornisce consulenza e supporto in coerenza con le indicazioni del Regolamento 2016/679 a cui hanno aderito 44 enti, presso i quali viene fornito un periodico accesso del D.P.O., dello staff giuridico, nonché un test sulle infrastrutture informatiche ad opera del Servizio Statistico Informatico interno con il supporto del nuovo software Nessus Professional. Quest'anno gli accessi sono stati forniti prevalentemente in presenza, con alcune eccezioni in cui sono stati forniti in modalità di videoconferenza sulla base delle preferenze espresse da parte dei Soci. Per ciascun ente, alla fine dell'anno, è stato redatto un report finale di analisi della situazione.

È inoltre attivo uno sportello presso il quale i Soci possono presentare quesiti, richieste di pareri e di revisione di documentazione. Durante l'anno 2022 sono state fornite 193 risposte a quesiti, comprensivo di redazione di modelli specifici e verifica della documentazione presentata, e 7 circolari. Parte dell'attività è stata svolta attraverso la partecipazione a incontri istituzionali da parte del personale dello staff e la predisposizione di modelli di documentazione fornita a tutti i soci, nonché con la revisione puntuale di documentazione redatta dai singoli soci per esigenze specifiche.

In continuità con quanto iniziato nel biennio precedente, all'interno del progetto si è scelto di fornire una parte di attività formativa, per la gran parte in forma gratuita, rivolta a tutto il personale degli enti soci in materia di privacy, vademecum e competenze informatiche con più di 1580 persone formate.

### **Servizio consortile di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)**

Il servizio fornisce attività di supporto per la gestione degli obblighi specifici in materia di sicurezza sul lavoro, attraverso personale qualificato a svolgere il ruolo di responsabile della sicurezza, questo può essere fruito dai Soci in convenzione oppure con interventi consulenziali programmati per un periodo oppure a chiamata. I Soci che hanno utilizzato il servizio in regime di convenzione sono stati 25 mentre un solo ente ha attivato il servizio a chiamata. I dipendenti coinvolti in questo servizio sono 2.

### **Servizio consortile di Responsabile Formazione**

Il servizio ha l'obiettivo di fornire a tutti gli enti associati attività di supporto per la gestione della formazione continua a favore dei dipendenti dell'ente, dall'analisi dei fabbisogni formativi, alla redazione del piano formativo, alla progettazione e valutazione delle ricadute della formazione realizzata e risulta attivo presso 16 enti Soci con il coinvolgimento di 10 dipendenti U.P.I.P.A. di cui 7 si occupano anche del servizio di Responsabile Qualità presso gli stessi enti in cui operano.

### **Servizio consortile di Responsabile Qualità**

Il servizio ha l'obiettivo di fornire a tutti gli enti associati attività di supporto per la gestione dei processi di monitoraggio della qualità e di implementazione di azioni per il miglioramento continuo e risulta attivo presso 15 enti Soci con il coinvolgimento di 7 dipendenti U.P.I.P.A. che, in 13 enti si occupano anche del servizio di Responsabile Formazione presso gli stessi enti in cui operano.

## **Azioni a servizio e supporto dell'integrazione di sistema**

### **Progetto U.P.I.P.A.Web**

Nel corso del 2022 è proseguito il progetto denominato "U.P.I.P.A. Web" (che ha avuto avvio operativo nel corso del 2018) con l'obiettivo di permettere ad U.P.I.P.A. ed ai suoi Soci amministrazioni pubbliche di presentarsi con un sito web conforme alle normative vigenti, accessibile e in linea con le direttive AgID. 25 Enti Soci sono attualmente on line nell'ambito di questo progetto lanciato nell'autunno del 2017. Durante il 2022 si è lavorato per il passaggio dei siti ad una nuova piattaforma che garantisca oltre a migliori aspetti tecnici-organizzativi e grafici, una sempre maggiore fruibilità dei siti delle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini e una interoperabilità tra gli stessi, un elevato standard di sicurezza ed adeguate misure nella gestione dei dati trattati e dei servizi offerti.

### **Progetto di digitalizzazione con Trentino Digitale**

Durante il 2022 è proseguita la collaborazione tra U.P.I.P.A. e Trentino Digitale S.p.A. (convenzione attivata nel 2020) per la gestione e l'implementazione dell'infrastruttura del sistema di comunicazione elettronico, i servizi tecnologici e professionali operanti su di essa, nonché lo sviluppo di software, piattaforme ed integrazioni digitali. E' in fase di mantenimento il progetto di supporto e accompagnamento all'attivazione al nodo nazionale per i pagamenti elettronici PagoPA attraverso l'intermediazione della piattaforma abilitante e certificata "MyPay" per permettere a tutte le A.P.S.P. socie di essere abilitate alla gestione dei pagamenti con tale strumento: tutti i soci hanno rinnovato l'adesione alla proposta. Per quanto riguarda l'attivazione del servizio di banda internet dedicata, che costituisce il presupposto essenziale per la fruizione dei numerosi servizi offerti da Trentino Digitale S.p.A., 28 Enti Soci hanno potenzialmente aderito ma, poiché per la sua effettiva fruizione è necessaria l'effettiva disponibilità della connessione a mezzo fibra o eventualmente radio, di questi 28 solo 13 sono stati

attivati da Trentino Digitale di cui 10 connessi con fibra e 3 con ponte radio in attesa della disponibilità della fibra. Si deve evidenziare quest'ambito è in fase di stasi a causa dell'inserimento del progetto di cablatura del territorio trentino all'interno della struttura del piano del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

## **Iniziative a sostegno delle R.S.A. trentine durante la pandemia**

### **Monitoraggio fabbisogni di DPI presso le R.S.A. trentine e coordinamento con la Protezione Civile per la distribuzione dei dispositivi individuali di protezione.**

A partire dal 10 aprile 2020, U.P.I.P.A., approvvigionata tramite la Protezione Civile, ha assicurato la distribuzione a tutte le strutture residenziali per anziani e strutture sociosanitarie, dei materiali di protezione necessari. Nel corso del 2022 sono proseguite le consegne periodiche attivate nel 2021 (indicativamente una volta al mese) a tutti i destinatari, anche non Soci in via di collaborazione con la PAT, progressivamente sostituite - con l'attenuarsi dell'emergenza - dalla possibilità di ritirare presso Upipa o direttamente presso i magazzini della Protezione Civile i quantitativi richiesti. Nel corso del 2022 l'Upipa ha distribuito gratuitamente ai soci ed agli altri enti del settore, in relazione ai fabbisogni da essi indicati ed all'insorgere di focolai covid: oltre 150.000 mascherine chirurgiche, oltre 500.000 mascherine FFP2/FFP3, oltre 50.000 tra camici e tute anti covid, circa 25.000 cuffie e 25.000 copriscarpe, per la maggior parte forniti dalla Protezione Civile, con integrazione a favore dei soci - nei momenti di scarsa disponibilità - con materiale derivante da donazioni o da acquisti effettuati direttamente da Upipa.

### **Attività di collaborazione e raccordo con l'Azienda Sanitaria**

A partire dalla seconda metà di dicembre del 2020 ha preso avvio la collaborazione per l'implementazione della campagna vaccinale nelle R.S.A. iniziata il 27 dicembre e proseguita nel 2021 e per tutto il 2022. Upipa ha provveduto a raccogliere ed aggregare i fabbisogni delle singole dosi vaccinali per ottimizzarne utilizzo e distribuzione, comunicando alla farmacia di APSS i dati così aggregati per la predisposizione dei falconi di vaccino da parte dei soci. Nel corso del 2022 è stata gestita la coda relativa alla campagna vaccinale per la terza dose, nei mesi di gennaio e febbraio, che ha visto 9 finestre di raccolta degli ordini, per un totale di 27 ordini differenti per 37 falconi (259 dosi), e la campagna vaccinale per la quarta dose, iniziata nel mese di maggio, che ha visto 7 finestre di raccolta degli ordini, per un totale di 128 ordini differenti per 628 falconi (3768 dosi), oltre ad una serie di ordinativi singoli nella fase di chiusura della campagna.

A partire dall'ultimo trimestre del 2021 ad Upipa è stato richiesto di coordinare anche la raccolta dei fabbisogni e la distribuzione dei tamponi rapidi forniti da APSS alle RSA (anche non associate Upipa), al fine di ottimizzare la gestione del magazzino nei momenti di potenziale carenza e di rendere più fluide e tempestive le forniture in presenza di focolai o emergenze. A seguito di tale attività di coordinamento Upipa ha distribuito gratuitamente ai soci oltre 45.000 tamponi rapidi nel corso del 2022.

## **Organizzazione interna e sviluppo della Cooperativa**

Da un punto di vista dell'organizzazione interna, il 2022 è stato caratterizzato dall'assunzione di 3 nuovi dipendenti di cui: uno per il rafforzamento del servizio formazione e dei servizi consortili in sostituzione del personale assente per aspettativa per poter essere assunti a tempo determinato presso degli enti soci; uno per il potenziamento del servizio di consulenza giuridica, poi dimessosi con il 30 giugno (a seguito delle dimissioni è stato attivato uno stage da settembre 2022 a marzo 2023 per formare una nuova persona da inserire nel servizio) ed uno con la qualifica di manager territoriale per l'attivazione del distretto family delle APSP, finanziato all'80% dall'Agenzia per la coesione sociale. Anche per l'anno 2022 i due dipendenti che hanno chiesto un periodo di aspettativa per poter essere assunti a tempo determinato presso degli enti soci sono rimasti assenti.

Le misure di prevenzione dei rischi di contagio per il personale in presenza sono state gradualmente attenuate con la progressiva remissione dell'emergenza epidemiologica, pur mantenendo indicazioni sui comportamenti da tenere in caso di emergenza o rischi particolari, sono stati superati anche i vincoli sull'alternanza del lavoro in presenza e da remoto per ridurre l'affollamento degli uffici e la tendenziale compartimentazione tra i due piani. Le indicazioni di prevenzione sono state rimodulate anche rispetto alle misure di conciliazione già previste nell'apposito regolamento redatto in attuazione della certificazione Family Audit. Nonostante lo sporadico verificarsi di casi Covid tra il personale e loro familiari, anche nel 2022 non si sono innescate catene di contagio all'interno degli uffici.

Parte della prestazione lavorativa è stata resa anche nel 2022 in modalità da remoto, al fine di valorizzare il più possibile le misure di conciliazione, seppure nel rispetto delle attività in presenza necessarie presso la sede e gli enti.

Sotto il profilo della formazione per i dipendenti si è proseguito e concluso il progetto presentato nel 2021 del valore di 19.482 € per la realizzazione di un piano formativo di complessive 117 ore a valere sull'Avviso 3/2019, emesso da Fondo Interprofessionale For.Te - Fondo per la formazione continua per le imprese del settore terziario da realizzare nel biennio 2021-22.

### **Criteri di formazione**

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

La prospettiva della continuazione dell'attività è evidenziata anche nell'approvazione del budget di esercizio per l'anno 2023 avvenuta in occasione dell'assemblea dei soci il 19.12.2022 nell'ambito dell'adozione del più generale "Piano per le attività e la formazione Triennio 2022 -2024".

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Spese costituzione	5 anni quote costanti
Software	5 anni quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

## Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, co. 8, c.c. prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata

## Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

## Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 21.328.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

## Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## Debiti

I debiti sono stati esporsi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c di derogare all'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

## Altre informazioni

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	77.635	139.998	6.934	224.567
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	55.091	105.555		160.646
<b>Valore di bilancio</b>	22.544	34.443	6.934	63.921
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	4.118	2.675	-	6.793
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	5.041	8.754		13.795
<b>Totale variazioni</b>	(923)	(6.079)	-	(7.002)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	81.753	142.673	6.934	231.360
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	60.132	114.309		174.441
<b>Valore di bilancio</b>	21.621	28.364	6.934	56.919

#### *Immobilizzazioni immateriali*

La principale variazione delle immobilizzazioni immateriali è riferibile alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

#### *Immobilizzazioni materiali*

La principale variazione delle immobilizzazioni materiali è riferibile alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla cooperativa:

Dettaglio	Valore contabile

Partecipazione Qu.Be. Srl	5.100
Partecipazione Federazione Trentina	52
Partecipazione Cooperfidi	1.601
Depositi cauzionali	181
<b>Totale</b>	<b>6.934</b>

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato (31/12/2021).

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
QU.BE.	ITALIA	15.000	30.626	5.389-	34,000	5.100

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## **Attivo circolante**

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	<i>RIMANENZE</i>					
		Rimanenze di merci	3.453	3.788	(335)	(9)
		<b>Totale</b>	<b>3.453</b>	<b>3.788</b>	<b>(335)</b>	

Si tratta di uno stock di libri dal titolo "Negli occhi di chi cura" edito da Erickson fatto pubblicare da UPIPA nel 2016.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	<i>CREDITI</i>					
		Crediti verso clienti	416.693	385.816	30.877	8
		Crediti verso altri	580.324	332.013	248.311	75
		Crediti tributari	100.486	73.778	26.708	36
		<b>Totale</b>	<b>1.097.503</b>	<b>791.607</b>	<b>305.896</b>	

Le principali variazioni dell'esercizio si riferiscono all'incremento dei crediti verso altri che ricomprende i contributi regionali per l'accumulo di più annualità e per quanto riguarda i crediti tributari un maggior credito IVA.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	56.907	-	-	-	-	56.907
Riserva legale	124.481	15.680	-	1	-	140.160
Riserve statutarie	196.825	35.018	-	-	-	231.843
Altre riserve	-	-	1	-	-	1
Utili (perdite) portati a nuovo	(86.909)	-	-	-	-	(86.909)
Utile (perdita) dell'esercizio	52.266	(52.266)	-	-	(22.094)	(22.094)
<b>Totale</b>	<b>343.570</b>	<b>(1.568)</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>(22.094)</b>	<b>319.908</b>

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 1.568 è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

### Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>D)</i>	<i>DEBITI</i>					
		Altri debiti	443.364	350.203	93.161	27
		Debiti verso fornitori	228.507	157.363	71.144	45
		Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.300	32.154	2.146	7
		Debiti tributari	28.645	20.953	7.692	37
		Acconti	555	509	46	9
		<b>Totale</b>	<b>735.371</b>	<b>561.182</b>	<b>174.189</b>	

Le principali variazioni dell'esercizio si riferiscono:

1. per quanto riguarda gli altri debiti si tratta degli acconti ricevuti sui contributi regionali per la formazione per € 100.000;

2. per quanto riguarda i debiti verso i fornitori si tratta di un aumento connesso con l'aumentato volume di attività.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	16
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>17</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si precisa inoltre che la società non ha nominato il collegio sindacale in quanto non obbligatorio.

	Amministratori
Compensi	44.160

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

### **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c. , la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero Numero iscrizione Albo Società Cooperative: A158101 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria altre cooperative.

## Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	Importo riferibile al rapporto mutualistico	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(1.270.834)	1.270.834	1.207.412	95 % SI	

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile si attesta che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

## Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente non sono pervenute domande di ammissione a socio e non si sono avuti recessi di soci. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2022 risulta pari a 46.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2021	entrati	usciti	2022
----------------	------	---------	--------	------

Soci persone giuridiche	46	-	-	46
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>46</b>

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso la possibilità per i soci di ottenere: coordinamento, rappresentanza politico-istituzionale e servizi specialistici a supporto delle loro attività istituzionali, della gestione operativa e del loro sviluppo, a condizioni vantaggiose e con modalità il più possibile aderenti alle proprie peculiari esigenze. Le specifiche iniziative attuate nell'anno dalla cooperativa per conseguire lo scopo mutualistico sono contenute nella sezione "Informativa sull'andamento aziendale.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

La cooperativa assolve all'obbligo di cui all'articolo 1, commi 125-bis, L. 124/2017 mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, sul proprio sito internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di quest'ultimo, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante utilizzo delle riserve disponibili.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Trento, 29/03/2023

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Michela Chiogna, Presidente

